Danese

Inglese

CSJOURNAL

Francese

Italiano

Portoghese

Congregazione delle Suore di San Giuseppe di Chambéry

Novembre – Dicembre • Anno 2023 - n . 6



CONSIGLIO GENERALE

LAUDATE DEUM: URGENTE ASCOLTARE L'APPELLO DI PAPA FRANCESCO

Sr. Cristina Maria Gavazzi CSJ

Consiglio Generale

I mondo canta un amore infinito. Perché non averne cura?", viene sottolineato nella nuova esortazione apostolica di papa Francesco, Laudate Deum, pubblicata il 4 ottobre 2023.

In risposta a questo appello urgente lanciato anche dal nostro Capitolo Generale 2021, come Congregazione abbiamo scelto di iscriverci alla Piattaforma Laudato Si', ponendo in essere azioni concrete in riferimento alla nostra conversione ecologica.

In effetti, non c'è più molto tempo. L'appello lanciato da papa Francesco è stato ripreso e rilanciato da personaggi importanti di diversi campi del sapere, dal premio Nobel per la fisica Giorgio Parisi, all'attivista ambientale indiana Vandana Shiva, al fondatore di Slow Food, Carlo

SOMMARIO

CONSIGLIO GENERALE

Laudate Deum: Urgente ascoltare l'appello di papa Francesco



JPIC

Nagpur: Celebrare il Tempo del Creato



Nirmala: Momenti di grazia con coloro che vivono in povertà



IFC

Brasile: Riunione della
Commissione Internazionale
delle Finanze



Tanmaya: Migliorare il benessere economico attraverso la collaborazione



Nuove Sante

9

PROVINCIA/REGIONE/MISSIONE

Norvegia: Giornata Mondiale della Gioventù 2023



Pachmarhi Crescere nella leadership: un cammino lungo una vita



Danimarca: Perdono e riconciliazione: ritiro nella Regione di Danimarca



Francia/Belgio: Fare vivere la Chiesa fuori della Chiesa

15



Petrini, che insieme ad altri ambientalisti e studiosi hanno partecipato alla conferenza organizzata dalla Sala Stampa Vaticana e dal Dicastero per la Comunicazione, all'indomani dalla pubblicazione, nei giardini vaticani sul tema: "Laudate Deum: voci e testimonianze sulla crisi climatica".

Giorgio Parisi ha affermato in modo lapidario: "I governi se ne infischiano del cambiamento climatico e la voce di quelli che sostengono l'importanza di questa lotta è una voce che grida nel deserto". Da scienziato ha apprezzato l'uso che il Papa ha fatto dei dati scientifici nell'esortazione apostolica, "esposti con un linguaggio molto più chiaro di quello che usiamo noi studiosi". E avanza una sua personale interpretazione sul "punto di rottura" a cui fa riferimento Francesco: "Con conflitti in corso è difficile immaginare una umanità solidale capace di unirsi per risolvere problemi

come quello climatico".

Carlo Petrini ha sottolineato la drammaticità del momento storico, che ha spinto il Pontefice a tornare sui temi ambientali dopo l'enciclica "Laudato si" del 2015: "Otto anni in cui la sensibilità politica non ha fatto passi avanti su questi temi. E Papa Francesco ne è consapevole".

Vandana Shiva, che da anni si batte contro i monopolisti dei semi e i colossi mondiali dell'agricoltura in India, coglie nella Laudate Deum i passaggi in cui il Pontefice critica l'arroganza tecnocratica.

Il romanziere Jonathan Safran Foer ha parlato del negazionismo climatico: "La Terra ci sta raccontando una storia che noi non siamo in grado di accettare, è per questo che i negazionisti la negano. Altri hanno invece la volontà di credere a ciò che ci dicono gli scienziati e che dovrebbe scuotere la nostra coscienza collettiva spingendoci a fare piccoli sacrifici per evitare una catastrofe futura. Occorre una rivoluzione politica, ma le rivoluzioni collettive si fanno solo grazie a tante piccole rivoluzioni individuali".

Sono poi intervenuti alcuni giovani attivisti climatici provenienti da tutto il mondo. La prima a prendere la parola è stata Luisa Neubauer, attivista del movimento Fridays for Future: "I leader di governo di tutto il mondo stanno facendo marcia indietro, fanno di tutto pur di compiacere gli interessi di quanti producono combustibili fossili e ci raccontano storielle di green washing".

Eppure, c'è sempre qualcosa di positivo, c'è la società civile che ci spinge all'impegno. C'è la necessità di difendere la nostra casa comune. E c'è bisogno dell'aiuto di tutti: il contadino e l'imprenditore, la maestra elementare e lo scienziato.

JPIC

CELEBRARE IL TEMPO DEL CREATO

Sr. Gracy Fernandes CSJ

Nagpur

I Tempo del Creato, periodo che va dal 1° settembre al 4 ottobre, è un momento per riflettere seriamente e agire per proteggere l'ambiente. Incoraggia gli individui e le comunità a riconoscere l'imperativo etico della cura della terra. Noi, membri della comunità di Kamptee, abbiamo distribuito le nostre attività nel mese di settembre e all'inizio di ottobre.

La nostra comunità si è riunita per una passeggiata nella natura. Abbiamo creato un'atmosfera di preghiera ringraziando Dio per il clima piacevole, circondate dalla bellezza della natura. Abbiamo percepito un profondo senso di pace dentro di noi. La natura ha la straordinaria capacità di ridurre lo stress e l'ansia. Abbiamo compreso in profondità la responsabilità per la conservazione della natura.

Durante la nostra preghiera centrata sul rapporto con Dio, la natura e l'umanità, ci siamo assunte la responsabilità morale riguardo a come conservare e proteggere la terra.

Gli studenti della nostra scuola hanno partecipato



ad una campagna di piantumazione di alberi. Mentre piantavano degli alberelli attorno al confine della scuola, i giovani hanno giurato di proteggere, prendersi cura e preservare il frutto del lavoro delle loro mani e ripristinare così l'equilibrio della terra. La sfida è quella di garantire che gli alberi appena piantati sopravvivano e crescano. I bambini hanno girato per il quartiere portando cartelli per sensibilizzare il pubblico sulla loro responsabilità nel piantare, salvare e prendersi cura degli alberi.



Il 21 settembre nella scuola è stata celebrata la Giornata internazionale della pace, un appello a riconoscere la nostra responsabilità individuale e collettiva nel promuovere la pace. La celebrazione è iniziata con una preghiera, mentre veniva liberata una colomba in segno di pace e libertà. Gruppi di bambini e insegnanti hanno legato un "Rakhi" (vincolo di protezione) all'albero più antico del campus per sensibilizzare tutti sulla necessità di proteggere e coltivare l'ambiente.

Tutta la scuola ha organizzato una marcia per la pace con le candele accese per invocare unità, pace e armonia. La preside, suor Claudia, ha portato un globo per indicare la nostra necessità di proteggere e preservare il nostro pianeta Terra. Sono state intonate canzoni appropriate, mentre i bambini formavano un cerchio di unità, amore e pace. La giornata si è conclusa con la preghiera per il Tempo del Creato.

Il 1º ottobre abbiamo celebrato "Shramdaan", un termine che si traduce con l'espressione "lavoro volontario e servizio alla comunità", che coinvolge le persone che si uniscono per contribuire con il loro tempo, impegno e lavoro al miglioramento dell'ambiente. Ha anche lo scopo di ispirare, fin dalla tenera età, il valore di zero rifiuti.

La scuola superiore di Kamptee ha celebrato

Shramdaan con grande zelo ed entusiasmo, riconoscendo che "la pulizia è vicina alla divinità". Per rendere un sincero omaggio al nostro amato Mahatma Gandhi e realizzare il suo sogno di un'India più pulita, è essenziale che le buone pratiche siano apprese presto. Gli studenti sono stati sensibilizzati sull'importanza della dignità del lavoro.

Noi, Suore di San Giuseppe, siamo orgogliose di far parte di questa nobile causa, mentre non vediamo l'ora di continuare i nostri sforzi per lo Shramdaan in futuro.

Il 4 ottobre abbiamo concluso il Tempo del Creato con una preghiera, ringraziando Dio per i doni e le benedizioni ricevute.

MOMENTI DI GRAZIA CON COLORO CHE VIVONO IN POVERTÀ

Sr. Mukti Ekka CSJ

Nirmala

gni volta che incontriamo un povero, non possiamo distogliere lo sguardo, perché questo ci impedirebbe di incontrare il volto del Signore Gesù". (Messaggio per la Giornata Mondiale dei Poveri, 2023)

Papa Francesco ha Abbiamo CSJournal • Novembre – Dicembre

proclamato domenica 19 novembre 2023 la settima "Giornata Mondiale dei Poveri", con il tema "Non distogliere lo sguardo dal povero" (Tobia 4,7)

Ogni giorno incontriamo una varietà di persone e incontriamo molti che sono meno privilegiati di noi. Abbiamo preso sul serio l'invito



di Papa Francesco e abbiamo raggiunto in tutta la provincia alcuni bisognosi. Alcune delle nostre suore si sono recate nei villaggi remoti di Lodhivali, Maharashtra, per incontrare gli adolescenti e creare consapevolezza, insegnando loro l'uso delle ultime tecnologie e delle diverse applicazioni



Condivisione di un pasto con una famiglia povera a Nongiri, Meghalaya

mobili. Di questa opportunità hanno usufruito circa 80 adolescenti provenienti da 3 villaggi diversi e appartenenti a diverse religioni. Insieme all'insegnamento digitale, le suore hanno offerto un orientamento professionale. Gli adolescenti sono stati interessati ad apprendere, gradendo questo programma con il desiderio di avere più opportunità come questa.

Nello stato del Karnataka. in una località chiamata Devadurga, le nostre suore lavorano in collaborazione con i Salesiani nel campo dell'educazione. Si sono imbattute in uno studente molto povero della quinta classe che aveva bisogno di sostegno finanziario per continuare i suoi studi. È brillante e si impegna molto nei suoi studi. Vedendo il suo interesse e la sua determinazione. le nostre suore hanno sentito il bisogno di aiutarlo e gli hanno fornito un sostegno finanziario. Lui e la

sua famiglia sono grati a Dio e alle suore per il grande aiuto e sostegno.

Nella missione a Nongiri, Meghalaya, le nostre suore lavorano con la popolazione Khasi nei settori dell'istruzione. della sanità, della pastorale e del sostegno alle ragazze dell'ostello. Hanno scelto le tre famiglie più povere e sono andate a trovarle portando del cibo cucinato anche materie prime per cucinare. Hanno trascorso una serata pregando, parlando, condividendo, cenando e divertendosi insieme a loro. Le famiglie sono rimaste sorprese e molto riconoscenti.

Khamariya, un villaggio tribale nel Madhya Pradesh, è circondato da foreste e campi. Qui il principale mezzo di sostentamento è l'agricoltura. La gente di questo posto dipende completamente dalle risorse naturali per sopravvivere. Le persone camminano per chilometri e chilometri per spostarsi da un luogo all'altro

a causa della mancanza di trasporti. In questa occasione le suore hanno percorso molti chilometri extra, per fermarsi e portare un sorriso, per ascoltare, per ridere, per sedersi e condividere momenti di affetto in compagnia dei malati e dei sofferenti, con coloro che hanno il cuore spezzato e con coloro che sono soli e isolati. Sono stati raccolti abiti dalla città.

Questi momenti hanno rinnovato il nostro incontro con Dio, creatore di tutti gli esseri umani. Questo giorno sarà ricordato con gratitudine per le opere che il Signore ha compiuto per noi e per loro.

Continuiamo a fare del bene ai poveri, ispirandoci alle parole di Papa Francesco: "Ciò di cui i poveri hanno bisogno è certamente la nostra umanità, il nostro cuore aperto all'amore", e con lo spirito del nostro Fondatore, P. Jean-Pierre Médaille, per incontrare il volto di Gesù riflesso nei poveri.

I F C

RIUNIONE DELLA COMMISSIONE INTERNAZIONALE DELLE FINANZE

Sr. Neuza Maria Delazari CSJ

Brasile.



A questo scopo, i membri della Commissione, si sono incontrati a Roma, nella casa Generalizia, dal 9 al 15 ottobre 2023. All'inizio dell'incontro, Sr Dolores Lahr, Superiora Generale, ha sottolineato che questo è un momento significativo per imparare una dall'altra e conoscere le diverse realtà in cui ciascuna opera. Ha anche detto che questa Commissione offre suggerimenti e aiuto

al Consiglio Generale, in riferimento alle applicazioni e alle finanze della Congregazione. La buona gestione dei valori è importante perchè è a servizio della vita e della missione.

Sr Maria Cristina Gavazzi, Rappresentante del Consiglio Generale, ha partecipato a tutto l'incontro e gli altri membri in momenti particolari.

Sr Mariaelena Aceti, Economa Generale, ha sottolineato l'importanza di questo momento di lavoro in presenza, che sicuramente sarà arduo, ma molto gratificante.

All'inizio dell'incontro, sr Barbara e sr Cristina, in forma creativa, ci hanno aiutato a conoscerci e a costruire lo spirito di equipe. Hanno presentato un breve



video sull'importanza della collaborazione e di cercare alternative insieme.

Nel corso delle giornate, abbiamo investito un tempo significativo nell'elaborazione dei documenti: "Manuale di Procedimento Economico" e la "Dichiarazione di Politica di Investimento". Questi documenti serviranno di guida perchè le applicazioni della congregazione, provincia, regione e missione siano fatte in imprese etiche e sostenibili.

Abbiamo avuto la presenza di due membri della Banca Steyler Ethik Bank, di proprietà della Congregazione SVD, della Germania. E' stata creata con l'obiettivo di essere una banca che investe soltanto in imprese etiche e sostenibili. Hanno dimostrato come è possibile avere



Marianne (Danimarca), Mariaelena (General Treasurer), Dolores (GC), Shilpa (India), Cristina (GC), Snehal (India), Celine (GC), Barbara (USA) - in video: Apolonia, Neuza (Brasile), Eliza (GC)

un rendimento stabile, preservando e avendo cura della natura e di ogni forma di vita.

Attraverso la piattaforma zoom abbiamo incontrato il gestore e gli assessori degli investimenti di Ginevra e USA. Essi hanno presentato la situazione di mercato che al momento è instabile. Per questo è importante diversificare gli investimenti e accompagnare il portafoglio degli attivi.

Gli assessori hanno sottolineato tre aspetti:

attualizzazione di portafoglio, etica e sostenibilità, prospettive e strategie di investimenti. Dopo questa presentazione, la Commissione ha rinforzato l'importanza e la necessità di fare tutti gli investimenti della Congregazione in imprese etiche e sostenibili.

L'insistenza su questo argomento ha il suo fondamento nel documento Mensuram Bonam (Buona Misura) della Pontificia Accademia di Scienze Sociali del Vaticano, pubblicato il 25 novembre 2022. Questo documento determina criteri di investimenti sostenibili e responsabili e richiede discernimento, sui temi delicati; per esempio, armamenti, pornografia, combustibili fossili, violazione dei diritti umani, corruzioni governative, ecc.

Rendiamo grazie a Dio per l'esperienza che abbiamo vissuto e per tutte le persone che hanno contribuito alla realizzazione di questo incontro.

MIGLIORARE IL BENESSERE ECONOMICO ATTRAVERSO LA COLLABORAZIONE

Sr. Shilpa Kochumanoor CSJ

Tanmaya

ello spirito di lavorare insieme, le econome delle Province indiane si sono riunite nella casa provinciale di Nagpur dal 12 al 14 novembre 2023, accompagnate da Sr. Maria Cristina Gavazzi e Sr. Elisa Fatima Zuanazzi, Consigliere Generali, e Sr. Mariaelena Aceti. Economa Generale. È stata la prima volta che le econome indiane si sono incontrate insieme per sostenersi a vicenda e per migliorare la rendicontazione economica delle province

attraverso la collaborazione e affrontando le sfide finanziarie comuni.

L'incontro ha avuto
lo scopo di valutare la
gestione amministrativa delle
Province così come discusso
e approvato dai rispettivi
Consigli provinciali. Tra i temi
affrontati dalle econome,
ricordiamo, per esempio,
come rendere più operative
le Commissioni delle finanze
in provincia, quale formazione
offrire ai membri in campo
economico e come supportare
le comunità e le istituzioni

nella pianificazione finanziaria e nel bilancio.

All'incontro sono stati invitati i rispettivi revisori contabili, con i quali le econome hanno analizzato a lungo il Formulario 9. Lo studio le ha aiutate ad avere una migliore comprensione e una maggiore chiarezza sul patrimonio delle Province indiane.

Tra gli adempimenti amministrativi, però, resta ancora da istituire il registro delle immobilizzazioni. Le econome hanno deciso di



Srs. Lisy Vallooran (Nagpur), Shila Alvamkudy Jose (Nirmala), Snehal Pazhanilath (Pachmarhi), Sr. Mariaelena Aceti, Shilpa Kochumanoor (Tanmaya), Sr. Maria Cristina Gavazzi, Sr. Elisa Fatima Zuanazzi

renderne la preparazione obbligatoria da parte di tutte le comunità e istituzioni. Quest'anno sono stati compiuti alcuni passi concreti per avviarne la stesura, ma sono stati comunque aggiornati alcuni enti.

C'è anche bisogno di definire chiaramente le responsabilità sia dell'Economa provinciale che della Commissione delle finanze, definire i loro ruoli e stabilire procedure chiare nel passaggio delle consegne per tutti coloro che ricoprono un incarico. Le quattro econome indiane stanno aspettando il nuovo Manuale per le procedure amministrative, attualmente in fase di stesura. che sarà un utile riferimento per questo lavoro.

Dato l'orizzonte complesso, non sorprende che stiamo vedendo il lavoro dell'economa sempre più impegnativo; pertanto le



suore che ricoprono questo ruolo hanno bisogno di ottenere pieno sostegno dai rispettivi Consigli Provinciali e dalla Commissione delle finanze. La priorità dovrebbe essere questo ministero loro affidato, piuttosto che qualsiasi altro impegno e dovrebbero anche poter condividere dei compiti con alcune suore preparate. Alcune Province hanno

individuato le suore e le invieranno per la formazione.

Le econome hanno espresso la loro gratitudine e apprezzamento alle Consigliere Generali per la loro presenza e il loro contributo e all'Economa Generale per il suo sostegno in ogni momento, soprattutto in questi giorni di condivisione.

4		
	V UOVE	
i		
	SANTE	

Sr. Marie Denise Peloso			96	Fr-Belg.	20.10.2023		
Sr. Angelina Bavaresco			89	Brazil	25.10.2023		
Sr.	Sr. Cristiana Do Coração						
		de Maria	101	Brazil	26.10.2023		
Sr.	Sr. Peter Pyanappilly		93	Nirmala	22.11.2023		
Sr.	Sr. Elsa Lorenzi		83	Brazil	27.11.2023		
Sr.	Sr. Maria Vitorina		89	Brazil	29.11.2023		
Sr.	Sr. Mary Veronica Alapatt		91	Pachmarhi	18.12.2023		
Sr. Luisa Ingaramo			80	Italy	20.12.2023		
Sr. Angelica Ines			89	Brazil	20.12.2023		

PROVINCIA/REGIONE/MISSIONE

GIORNATA MONDIALE DELLA GIOVENTÙ 2023

Sr. Elisabeth, Sr. Anna Vy, Sr. Mai Teresa CSJ

Norvegia



La prima settimana è stata dedicata alle visite alle diverse diocesi. Abbiamo soggiornato ad Abrantes, dove siamo state accolte in una parrocchia e abbiamo alloggiato presso le famiglie del luogo. Durante questo periodo abbiamo partecipato al programma preparato dal gruppo del posto. Tutti i pellegrini ospitati nella nostra stessa diocesi hanno avuto l'opportunità







di incontrarsi verso la fine – un'esperienza che è stata una mini Giornata Mondiale della Gioventù.

Finalmente siamo arrivate a Lisbona per gli eventi principali. Mentre alcuni pellegrini sono rimasti nelle parrocchie o presso le famiglie ospitanti, alcune di noi sono state alloggiate in palestra per la notte. La nostra esperienza in palestra quella prima notte è stata terribile. C'erano più di 600 persone lì con solo cinque bagni e due docce in comune. Era molto sporco, ma la cosa peggiore è stata che c'erano



Suor Anna Vy, il vescovo di Trondheim, Erik Varden, e suor Elisabeth



Due suore di un'altra congregazione, suor Mai Teresa e suor Elisabeth

formiche ovunque. Siamo state graziate di aver trascorso lì solo una notte. Successivamente siamo trasferite in un'altra scuola che, secondo le parole di un pellegrino, è stato come andare in paradiso.

A Lisbona abbiamo partecipato a molti eventi in un'atmosfera di festa. Durante questa settimana abbiamo sperimentato le diverse sfumature della nostra Chiesa cattolica.

Alla fine della settimana ci siamo recate in una grande piazza appena fuori città, unendoci ai partecipanti provenienti da tutto il mondo. Siamo arrivate lì sabato pomeriggio e abbiamo trascorso la serata in adorazione eucaristica, dopodiché abbiamo dormito all'aperto.

Domenica il Papa ha celebrato la Messa di chiusura con un milione e mezzo di partecipanti. È stata un'esperienza meravigliosa e indimenticabile!

Ci siamo divertite insieme e nello stesso tempo è stato davvero un percorso spirituale. È stato un incontro con tanti giovani provenienti da tutto il mondo e insieme un'opportunità per approfondire la nostra fede. Abbiamo pregato insieme, abbiamo partecipato insieme alla Messa, alle catechesi e abbiamo conosciuto meglio Gesù nei giorni che hanno preceduto l'arrivo del Papa.

Come Suore di San Giuseppe, è stata un'esperienza speciale per conoscere tanti giovani e unirci a loro. Siamo state con loro a tempo pieno, parlando, condividendo, ballando e pregando, fino a quando siamo ripartite per ritornare a casa il 7 agosto.

CSJournal • Anno 2023 n. 6

CRESCERE NELLA LEADERSHIP: UN CAMMINO LUNGO UNA VITA

Sr. Dr. Shobha Oliakkattil CSJ

Pachmarhi



La dimensione trinitaria nella Chiesa sinodale è stata messa in luce da Sr Linda Buck (Orange, California) attraverso la sua spiegazione chiara e distinta. Ha anche aiutato le partecipanti a esplorare il profilo del proprio cerchio di leadership. Abbiamo discusso in piccoli gruppi le varie competenze della leadership.

Marita Ishwaran ha condotto sessioni sull'essere e il fare della leadership, utilizzando un modello a freccia per visualizzare il processo e offrendo vari modi per celebrare il percorso della leadership.

È stata una grande consapevolezza il fatto che la vera leadership ha solo due regole, cioè "la leadership non riguarda te" ma "solo te". Il profilo del circolo di leadership



ci ha fornito un'ampia visione del nostro essere interiore e dei vari gradi di creatività e le tendenze reattive in ognuna di noi. "Leader come Lievito-India", un programma della durata di un anno inaugurato nel novembre 2022, è stato davvero un tempo per fare una vera ricerca interiore per trovare il proprio vero e autentico sé.

Durante tutto l'anno, Sr. Barbara Bozak ha continuato a inviare moduli di apprendimento mensili sia alle partecipanti che alle mentori. Queste tracce di riflessione, insieme ai materiali di studio, ci hanno aiutato a sviluppare



Le partecipanti al programma "Leader come Lievito-India" a Pune

delle qualità per migliorare le nostre capacità di leadership. Alcuni moduli riguardavano l'intelligenza emotiva, la vita riconoscente, l'interculturalità. C' è stato anche un modulo intitolato "Sei una persona gradita?". Questi moduli sono stati letti, riflessi, discussi e condivisi tra i gruppi di tavolo e anche con le mentori.

Questo programma di un anno è stato un tempo benedetto di conversione. È stato un periodo in cui scegliere di trovare un equilibrio tra tendenze reattive e creative, nonché tra relazioni e equilibrio dei compiti. Sicuramente è un processo e un percorso che dura tutta la vita.

Jack Welch ha detto correttamente: "Prima di essere un leader, il successo dipende tutto dalla crescita di



Shobha parla con una partecipante della Congregazione di Annecy

te stesso; quando diventi un leader il successo è tutta una questione di far crescere gli altri". Nelle parole del Mahatma Gandhi: "Il modo migliore per trovare te stesso è perderti nel servizio agli altri".

PERDONO E RICONCILIAZIONE: RITIRO NELLA REGIONE DI DANIMARCA

Sr. Gisela Heitz CSJ

Danimarca

gni anno, nel primo fine settimana di ottobre, le associate della Regione Danimarca si incontrano per un ritiro insieme a un gruppo di suore presso la casa di esercizi della regione "Stella Matutina", che si trova sulle rive del Mar Baltico.

Quest'anno il tema è stato "Perdono e Riconciliazione". Uno degli



ingredienti principali del ritiro è stato il film "Il grande silenzio" della regista danese Katrine Brocks.

Il ritratto di Katrine Brocks è quello di una giovane

CSJournal • Anno 2023 n. 6



Suore e associate si incontrano per il ritiro

donna che sta per prendere i voti perpetui come religiosa e che, durante questo periodo, è tormentata dal suo passato turbolento. Il senso di colpa le pesa e le impedisce di trovare la pace interiore. Senza riconciliazione con il proprio passato, non è possibile trovare la pace interiore, è il messaggio di questo film che ha vinto numerosi premi.

Utilizzando il film come punto di partenza, le partecipanti al ritiro hanno lavorato individualmente e in gruppo sul tema della riconciliazione e del perdono. Condividiamo la loro riflessione sulla giornata.

Marian Connolly:
"Siamo rimasti tutte molto
commossi da questo film
perché si adattava al tema del
perdono e della riconciliazione.
Ho amato il silenzio che
abbiamo mantenuto, tranne
quando ci siamo incontrate
in gruppo per dialogare sul
tema del nostro ritiro, dove
abbiamo potuto condividere i

nostri pensieri e sentimenti su questo importante argomento. Questa condivisione mi ha permesso di trovare ispirazione e spunti di riflessione nei momenti di silenzio. Nella cappella ci sedevamo insieme e le nostre suore hanno preparato diverse attività per noi per aiutarci sul tema del perdono".

Birte Kjølby: "Dopo aver visto il film molto bello e stimolante "Il grande silenzio" con il tema del perdono e della riconciliazione, siamo entrate in un ritiro pieno di silenzio, riflessione, attenzione, cura, senso della comunità, buone conversazioni e la rilettura ignaziana della giornata".

Lisbeth Arbøl: "Durante una meditazione, ho capito che Gesù ci dice che non dovremmo essere paralizzate dal peccato, dal passato, dai conflitti e da tutto ciò che mette alla prova la vita umana, ma essere fedeli alla nostra vocazione personale e al nostro percorso personale con

le persone e con Dio. Conosco le Suore di San Giuseppe da molto tempo e in questi anni come associata. Nei dolori e nelle gioie ho sempre incontrato un rispetto e un sostegno saggio, paziente e premuroso per il mio cammino personale e la mia vocazione".

Ellen-Margrethe Laugesen: "È stato un ritiro in cui mi è stata ricordata l'importanza della cura di me stessa. Facevo parte della comunità; ho sperimentato la cura. Domenica mattina. mentre camminavo in giardino, ho visto una mela per terra; un uccello l'aveva in parte beccata. Mi è venuto il pensiero che con Dio c'è spazio per tutti e per tutto: facciamo tutti parte della creazione di Dio e anche gli uccelli lo sono. Anche un semplice dente di leone è creazione di Dio. Qualche tempo fa ho capito che quando trovo un dente di leone per strada è come un saluto di Dio".

FARE VIVERE LA CHIESA FUORI DELLA CHIESA

Sr. Marie-Josèphe Chorot CSJ

Francia / Belgio

ella Settimana Missionaria mondiale che aveva inizio la domenica 15 ottobre, siamo state invitate ad unirci di più ai nostri fratelli, sparsi nel mondo, con la preghiera e la condivisione. Il vangelo dei pellegrini di Emmaus, che il Santo Padre ci ha invitato a meditare nella settimana misssionaria mondiale 2023. è un tesoro per il nostro tempo. Il tema era « Cuori ardenti, piedi in cammino », e noi abbiamo scelto due simboli: il fuoco e i sandali sul cammino. Insieme alla festa della Congregazione e l'apertura della Settimana Missionaria Mondiale, la Provincia di Francia ha organizzato due giornate di festa. In questi due giorni, circa 150 persone hanno partecipato ai tempi forti, sotto il tendone eretto a Jacob-Bellecombette.

Abbiamo organizzato una tombolata per le missioni, un evento che ci ha aiutato a mantenere il contatto con tutti gli amici della nostra Congregazione presente a Chambéry dal 1812 e continuare a tessere nuove relazioni : una sfida da rinnovare sempre nella nostra

vita quotidiana.

La Provincia del Brasile ha deciso di non abbandonare gli abitanti di Cabo Delgado, in Mozambico, che ora sono molto numerosi negli accampamenti di rifugiati. Vuole sostenerli nella loro lotta per una maggiore dignità. Le persone rifugiate hanno bisogno di aiuto per costruirsi una casa, per l'alimentazione, medicine e altri prodotti di prima necessità. Per accompagnarli in questa situazione dolorosa, la provincia di Francia ha organizzato una tombolata il 14 ottobre 2023 e il ricavato di questa azione solidale sarà

inviato in Mozambico.

Per celebrare la festa della Congregazione e l'apertura della settimana Missionaria. una quarantina di laici e una ventina di suore della provincia si sono riuniti per vivere un tempo forte con questa duplice dimensione missionaria. Siamo stati invitati a unirci prima ai nostri fratelli, attraverso la Provincia del Brasile, con la preghiera e la condivisione durante questa Settimana Missionaria mondiale che si apriva il 15 ottobre. Per la giornata, ogni partecipante aveva ricevuto un simbolo: un'impronta di piedi di diversi colori, su ognuna delle quali era



S. Jayarani avec deux jeunes filles presente pour la journée.



Suor Barbara spiega il ruolo auprès de l'ONU

scritta una massima del nostro fondatore Padre Médaille.

I due simboli del fuoco e dei sandali posti lungo il cammino ci conducono come una bussola per essere missionarie, là dove siamo, adeguandoci sempre alla realtà contemporanea.

I momenti più importanti vissuti in questa giornata sono stati tre. Sr Barbara Bozak, degli Stati Uniti, ha condiviso con noi la sua missione presso l'ONU. In seguito agli atti terroristi in Israele e in Palestina, questi paesi sono in preda alla spirale

di violenza e sofferenza. Questa situazione ci ha condotto a pregare per tutti coloro che sono vittime, e a essere artigiani di pace in comunione con altri paesi in guerra. Abbiamo formato un cerchio tenendo in mano le bandiere di questi paesi. Dopo, abbiamo reso omaggio ai missionari deponendo delle bandiere che indicavano il numero di suore missionarie savoiarde partite verso i quattro angoli del mondo per portare l'amore di Cristo. Più di 700 suore della Francia hanno lasciato la loro

provincia per portare il nostro carisma di comunione.

E' stato un weekend fruttuoso e fecondo. Meditando su questi aspetti presi dalla lettera di Papa Francesco, che delineano l'itinerario dei discepoli missionari, noi possiamo rinnovare il nostro zelo per l'evangelizzazione del mondo di oggi. Possiamo noi essere dei segni di fraternità e testimoni della misericordia di Dio nella nostra missione, per costruire una relazione di amore e di pace!

REDAZIONE

Sr. Barbara Bozak Sr. Eliana Aparecida dos Santos Sr. Leni Menegat

GRAFICA

Sr. Laveena D'Souza

TRADUZIONI

Anette Jensen Sr. Cristina Gavazzi Sr. Margherita Corsino Sr. Maria Elisabete Reis Sr. Marie-Pierre Ruche Sr. Preeti Hulas Sr. Ivani Maria Gandini

DISTRIBUZIONE

Monica Bianchini www.csjchambery.org

E - MAIL

icc@csjchambery.org